

Produttori di Manduria: vendemmia 2025 da record con +40% di produzione

scritto da Redazione Wine Meridian | 2 Settembre 2025



La vendemmia 2025 di Produttori di Manduria segna una forte ripresa con un +40% rispetto al 2024. Dopo un anno difficile, condizioni climatiche favorevoli hanno garantito uve sane e di qualità eccellente. La raccolta, iniziata il 21 agosto, promette vini strutturati e longevi che rafforzeranno il ruolo della Puglia nell'enologia italiana.

La vendemmia 2025 di Produttori di Manduria, Maestri in Primitivo dal 1932, è una delle più promettenti degli ultimi anni, con uve sane e di qualità eccellente. Dopo un 2024 complesso, segnato da condizioni climatiche non fra le più favorevoli e caratterizzato da una produzione complessiva particolarmente esigua, la stagione 2025 nelle terre del

Primitivo ha segnato una forte ripresa, grazie a un andamento climatico equilibrato e benevolo in tutte le fasi di sviluppo della vite. Condizioni che hanno permesso lo sviluppo di grappoli sani e maturi e un avvio vendemmiale regolare.

L'andamento positivo dell'anno ha, così, portato per Produttori di Manduria **un +40% nella vendemmia 2025 rispetto al 2024**. Un dato decisamente superiore a quanto rilevato sull'intero territorio regionale e nazionale che, secondo le ultime stime Coldiretti, dovrebbe vedere al termine della vendemmia la produzione raggiungere i 45 milioni di ettolitri, con un +2-3% rispetto alla precedente annata e una qualità definita da buona a ottima. In questo scenario, la Puglia registra un recupero stimato intorno al +20% di produzione. Un dato che rafforza il ruolo della regione come una delle locomotive enologiche italiane, nel contesto della quale **Produttori di Manduria** si preparano a dare vita a **un'annata che sarà ricordata come equilibrata, generosa e longeva**, capace di raccontare al meglio l'identità del territorio pugliese.

La cooperativa più antica di Puglia, che riunisce 300 artigiani vinaioli Maestri in Primitivo, racconta, infatti, **un 2025 regolare e di grande qualità**: l'inverno mite e la primavera ben distribuita hanno favorito lo sviluppo vegetativo, mentre l'estate, calda e ventilata, ha garantito eccellenti escursioni termiche tra giorno e notte. **La raccolta, avviata il 21 agosto, ha così portato in cantina grappoli sani, maturi e ricchi di aromaticità, con una concentrazione zuccherina pronta per vini strutturati e intensi.**

“L'annata 2025 ci consegna grappoli di straordinaria concentrazione e sanità” – sottolinea **Pasquale Brunetti, Presidente della Cantina** – “Il Primitivo, arricchito da condizioni così favorevoli, produrrà vini rappresentativi del nostro terroir e della nostra tradizione”.

Accanto al Primitivo, anche le varietà a bacca bianca come **Fiano e Verdeca** hanno beneficiato del clima equilibrato, mostrando freschezza aromatica e acidità viva che **preannunciano vinibianchi armoniosi e versatili** di ottima bevibilità.

“Stiamo raccogliendo uve dalla qualità eccellente” aggiunge **l'enologo Leonardo Pinto**. “Il contrasto termico, la sanità dei grappoli e la maturazione equilibrata daranno origine a Primitivi con intensità e struttura, mentre Fiano e Verdeca promettono profumi nitidi e una tensione acida vibrante.”

Nei prossimi mesi, con l'evoluzione in cantina, queste uve sane e ricche di aromi potranno tradursi in vini capaci di raccontare ancora una volta al meglio l'identità della Puglia e del Made in Italy, in un contesto globale che premia vini premium, identitari e sostenibili. Un trend in costante crescita che apre prospettive significative soprattutto sui mercati esteri, dove – con 2,5 milioni di bottiglie l'anno, 17 milioni di euro di fatturato e una presenza in più di 50 paesi – Produttori di Manduria rafforza anno dopo anno il suo ruolo di ambasciatore del Primitivo di Manduria DOC.

Punti chiave

- **Vendemmia 2025 record:** +40% di produzione rispetto al difficile 2024 per Produttori di Manduria
- **Qualità eccellente garantita:** da condizioni climatiche equilibrate e uve sane raccolte dal 21 agosto
- **Primitivo protagonista assoluto:** insieme a Fiano e Verdeca promette vini strutturati e longevi
- **Puglia locomotiva enologica:** +20% regionale contro +2-3% nazionale, rafforza leadership italiana
- **Export internazionale consolidato:** 2,5 milioni bottiglie

annue in 50+ paesi per 17 milioni fatturato